

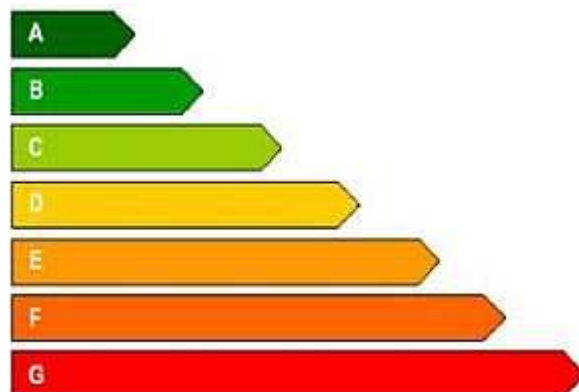
Firmato il decreto sulle Linee guida per la certificazione energetica



VENERDÌ 03 LUGLIO 2009 17:40

Scajola ha firmato il provvedimento che definisce le linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici

Il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola ha firmato il decreto sulla certificazione energetica degli edifici, attuativo del comma 1, art. 5 e del comma 9, art. 6 del Dlgs 192/2005, che recepisce in Italia la Direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia.



Linee guida nazionali

Il provvedimento definisce le **linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici e gli strumenti di raccordo, concertazione e cooperazione tra lo Stato e le Regioni** per l'attuazione dei decreti previsti all'articolo 4, comma 1 del Dlgs 192/05.

“Rendere trasparente la qualità energetica degli immobili è un ulteriore passo avanti per garantire l'efficienza e il risparmio energetico e una maggiore sicurezza per i cittadini che acquistano una casa. L'obiettivo è quello di promuovere adeguati livelli di qualità dei servizi di certificazione, assicurarne l'utilizzo e la diffusione omogenea sull'intero territorio nazionale”. Così ha commentato il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, firmando il decreto che entrerà in vigore nei prossimi giorni con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. “I cittadini - ha aggiunto Scajola - avranno così la possibilità di capire com'è stato realizzato l'alloggio che stanno acquistando dal punto di vista dell'isolamento, della coibentazione e degli impianti energetici, in che modo esso possa contribuire agli obiettivi di efficienza e risparmio energetico”.

Definite le metodologie di calcolo

Ricordiamo che il 25 giugno scorso è entrato in vigore il [Dpr n. 59 del 2 aprile, attuativo dell'art. 4, comma 1, lettere a\) e b\) del Dlgs 192/05](#). Questo decreto attuativo definisce i criteri generali, le metodologie di calcolo e i requisiti minimi per la prestazione energetica degli edifici e degli impianti termici, in riferimento alla climatizzazione estiva ed invernale, e alla preparazione dell'acqua calda sanitaria.

La figura del certificatore

Infine, resta ancora da emanare il Dpr attuativo della lettera c), comma 1 art. 4 del Dlgs 192/05 che **definirà i requisiti professionali e i criteri di accreditamento dei certificatori energetici** (ingegneri, architetti, professionisti...) abilitati al rilascio delle certificazioni.

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [Piano casa: la Toscana premia l'efficienza](#)
- [15 GIUGNO: GIORNATA MONDIALE DEL VENTO](#)
- [UE: meno tasse per gli ecoedifici](#)
- [Certificazione energetica, l'Ue mette in mora l'Italia](#)
- [Rinnovabili, Anci: “coinvolgere i Comuni sulle Linee Guida”](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)